

GALLERJA
ROMA

MARIA MULAS

È TUTTO INCLUSO

a cura di Bruno Corà

LA FOTOGRAFIA DI MARIA MULAS A ROMA
NEGLI SPAZI DI GALLERJA

Con un nucleo diversificato di importanti fotografie, lunedì 16 marzo alle ore 18,00 a Roma si aprirà la mostra di opere di Maria Mulas a cura di Bruno Corà, presso la Gallerja di via della Lupa 24.

Quella di Maria Mulas è la prima mostra personale a Roma e ciò sorprende se si pensa che quest'artista è attiva dalla metà degli anni Sessanta e la sua prima mostra al Diaframma di Milano è del 1976.

Se si osserva il repertorio di oltre quarant'anni di fotografie scattate dalla Mulas si scopre che, dopo la gavetta svolta in teatro fotografando a Milano gli attori del Piccolo Teatro di Giorgio Strehler, i suoi migliori 'cantieri' sono dedicati al 'ritratto', all'"architettura" urbana, al 'costume' di settori sociali come la borghesia della sua città, Milano, ma ancora ad altri numerosi soggetti. Così, la mostra romana è un'occasione per osservare dal vero alcune tra le sue più riuscite opere fotografiche. Nella serie delle 'architetture' sorprende e meraviglia la vertiginosa quadrilobata composizione fotografica *Omaggio a Giuseppe Terragni, Milano 1979*, ma anche la *Rotonda della Besana*, o la serie di *Astrazioni*, tra cui quelle in mostra dedicate a New York del 1985; ma lo sguardo di Maria Mulas, sempre rivolto alla ricerca di qualcosa che la sorprenda e plachi la sua incessante curiosità conoscitiva, si è soffermato anche su persone e cose: la

serie dei ritratti d'artista è numerosissima e qui a Roma si può osservare una scelta tra quelle centinaia di scatti con cui Maria Mulas ha raccontato la 'sua' storia dell'arte del XX secolo. La sequenza dell'*Ultima scena* sul celebre affresco di Leonardo da Vinci, illuminata e virata con colori diversi dietro decine di profili di visitatori in ombra e posta in confronto con il ritratto di *Andy Warhol con frati*, 1987 è una sequenza sulla quale ci sarebbe molto da dire. Ad esempio quanto quel soggetto sia stato fatidico per l'artista pop deceduto poco tempo dopo aver riprodotto l'opera di Leonardo. Che la fotografia di Maria Mulas sia proteiforme nella scelta dei soggetti è evidenziato anche da foto come *Frieze*, 2007, in cui l'artista si è lasciata sedurre da un passo rapido tracciato da due scarpe femminili rosse su un pavimento verde. Oppure dalle due raffinate foto 'minimaliste' in cui il ricorso al *pattern* delle strisce costituisce la base di un motivo binario nelle foto *Sipario*, 1980 e *Antenati*, 2007.

La mostra di Roma è anche circostanza favorevole per compiere una riflessione su un'artista che attraverso la fotografia suscita un pensiero sulla pittura, forse perché ad essa la Mulas avrebbe, giovanissima, voluto dedicarsi e ciò traspare dal modo con cui essa elabora le proprie immagini. Sicuramente tra le maggiori fotografe italiane, Maria Mulas fornisce una creazione prismatica di quest'arte, al punto di dare corpo alle sue stesse parole, quando afferma: «Nessuno ha una sola personalità, siamo tutti personaggi, siamo doppi, tripli, ... quando ritraggo una persona poi, è come se io scattassi anche un autoritratto ...»

Inaugurazione lunedì 16 marzo 2015 ore 18
dal 17 marzo al 16 maggio 2015

Gallerja, Via della Lupa 24 (Fontanella Borghese) 00186 Roma
T. +39 06.68801662, info@gallerja.it, www.gallerja.it
orari: martedì - sabato 11.00 - 13.30 / 15.00 - 19-30

